

Prot. 482/2018

Casalmaggiore, 28 maggio 2018

PIANO ATTUATIVO MISURE AFFERENTI AL FONDO NON AUTOSUFFICIENZA 2017 A valere sull'anno 2018

Le misure oggetto del presente piano riguardano tutte le aree di intervento definite da Regione Lombardia, nello specifico:

Tipologia misure	Fondo a disposizione	Target	ISEE
FNA - SOSTEGNO CARE GIVER	€ 46.214,00 + € 27.413,40 residui FNA 2016	Anziani e disabili gravi	fasce uniformi per tutto il territorio provinciale:
FNA - SOSTEGNO ASSISTENTI FAMILIARI	€ 10.000,00 + € 3.111,00 residui risorse Assistenti Familiari 2016	Anziani e disabili gravi	- da € 0 ad € 8.000 - contributo fino al 100%;
FNA- PROGETTI VITA INDIPENDENTE ADULTI	€ 25.000,00	Adulti disabili gravi	- da 8.001 a 13.000 - contributo fino al 75%;
FNA - PROGETTI A SOSTEGNO DISABILI MINORI	€ 25.000,00	Minori disabili gravi	- da 13.001 a 16.000 - contributo fino al 50%;

Il totale delle risorse a disposizione a valere sul Fondo non Autosufficienze 2017 ammonta a **€ 136.738,40**.

L'assistente sociale inviante è tenuta ad effettuare visita domiciliare e a compilare le schede di valutazione ADL e IADL da allegare alla richiesta di contributo.

Ciascuna misura ha una specifica modulistica allegata al presente piano attuativo (progetto sociale, schede ADL e IADL, ecc.) e, se del caso, ulteriori documenti da presentare (es. contratto di lavoro per assistente familiare).

PRECISAZIONI

Tutti i contributi approvati e finanziati a valere sul Fondo non Autosufficienza 2017 verranno erogati dal Con.Ca.S.S. ai Comuni di residenza della persona titolare della misura.

Sarà pertanto cura dell'assistente sociale il monitoraggio delle risorse richieste e impiegate nelle diverse progettualità, incluse quelle comprensive di azioni a sostegno del servizio assistenza domiciliare.

La documentazione necessaria per tutte le azioni è la seguente:

- Autocertificazione stato di famiglia.
- Certificazione ISEE (valore inferiore a € 16.000) sociosanitario PER ADULTI.
- Certificazione ISEE (valore inferiore a € 20.000) per interventi rivolti alla vita indipendente.
- Copia attestazione disabilità grave da prodursi attraverso certificazione ex art. 3 c. 3 l. 104/92 e certificato di invalidità (100%) e, se a disposizione, con accompagnamento.
- Scheda ADL e IADL debitamente compilata dall'assistente sociale.

Le misure prevedono inoltre un quantum di risorse economiche massimo e erogabile in base al reddito:

Azione	Valore massimo dell'azione
FNA - SOSTEGNO CARE GIVER	Le progettualità relative ai progetti per sostegno al care giver avranno cadenza trimestrale e un valore massimo di € 800,00 mensili rinnovabili.
FNA - SOSTEGNO ASSISTENTI FAMILIARI	Le progettualità relative al sostegno assistenti professionali hanno cadenza trimestrale e un valore massimo di € 2.400,00 per assunzione full time, ridotto del 50% in caso di assunzione part time.
FNA- PROGETTI VITA INDIPENDENTE ADULTI	Le progettualità individualizzate avranno cadenza trimestrale e un valore massimo di € 1000,00 mensili.
FNA - PROGETTI A SOSTEGNO DISABILI MINORI	Le progettualità individualizzate potranno accedere ad un contributo massimo di € 3.000,00 .

1. Sostegno al Care Giver

La misura va a sostegno di soggetti fragili assistiti al domicilio dai famigliari ed è finalizzato a sostenere, all'interno del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei Comuni casalasco, il soddisfacimento a livello domiciliare di bisogni di ordine sociale, al fine di favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita e relazione ed evitare o ritardare il ricovero in struttura residenziale.

La misura è volta a sostenere i famigliari che si occupano di anziani e/o disabili al fine di alleviare i carichi di cura. Il contributo può essere impiegato per sostenere progetti di assistenza domiciliare erogata da enti gestori accreditati; interventi di sollievo alle famiglie – sia programmati che emergenziali - realizzati attraverso l'accoglienza della persona presso strutture residenziali esistenti, nonché presso strutture anche di tipo alberghiero in località climatiche e centri estivi; percorsi conciliativi per i care giver lavoratori e/o con multipli carichi di cura.

Possono accedere al presente Bando le famiglie e/o i singoli residenti nei 20 comuni afferenti l'ambito territoriale casalasco che possiedono i seguenti requisiti: residenza anagrafica in uno dei comuni facenti parte l'ambito casalasco; presenza di un soggetto fragile in possesso di una certificazione che attesti disabilità grave da prodursi attraverso certificazione ex art. 3 c. 3 l. 104/92 e certificato di invalidità (100%) e, se a disposizione, con accompagnamento; ISEE individuale/familiare secondo normativa vigente.

Il progetto FNA è incompatibile con il ricovero definitivo in struttura RSA. In caso di ricovero i Comuni dovranno tempestivamente comunicare l'ingresso della persona all'Ufficio di Piano. La misura FNA è compatibile con la fruizione di altri servizi socio-assistenziali e socio-sanitari (SAD, CDI, CDD, ecc.) e con le misure a valere sul Dopo di Noi. Non è invece compatibile con le altre azioni previste nell'ambito della misura B1 attive per l'anno 2018.

La documentazione necessaria per la formulazione della domanda è la seguente:

- Domanda protocollata con descrizione della progettualità per cui si richiede il contributo.
- Scheda ADL e IADL debitamente compilata dall'assistente sociale.
- ISEE individuale/familiare secondo norma vigente.
- Copia attestazione disabilità grave da prodursi attraverso certificazione ex art. 3 c. 3 l. 104/92 e certificato di invalidità (100%) e, se a disposizione, con accompagnamento.

2. Sostegno vita indipendente adulti e minori

Tali progettualità possono prevedere:

- Percorsi di "accompagnamento" sia della persona disabile, sia della sua famiglia che promuovano forme di emancipazione della persona disabile dal contesto familiare; questo percorso può riguardare anche persone disabili che vivono già autonomamente e che hanno come obiettivo la propria e totale indipendenza.
- Interventi di "avvicinamento alla residenzialità" in una prospettiva di distacco dal nucleo familiare da realizzare attraverso l'utilizzo di strutture residenziali e/o comunitarie in possesso delle regolari certificazioni d'esercizio.
- Interventi di sollievo alle famiglie di persone disabili, realizzati attraverso l'accoglienza della persona presso strutture residenziali esistenti, nonché presso strutture anche di tipo alberghiero in località climatiche e centri estivi.
- Per i disabili minori le progettualità possono sostenere costi per l'accesso e l'accompagnamento a spazi di aggregazione, sportivi, attività espressive e a momenti educativi.

L'intervento è rivolto a minori o adulti fino ai 65 anni di età in possesso di certificazione di disabilità grave art. 3 c. 3 legge 104/1992.

Non sono ammissibili progetti che:

- sono rivolti ad utenti dei servizi psichiatrici territoriali;
- prevedono attività riconducibili alla normale assistenza scolastica;
- prevedono interventi riconducibili al comparto sanitario e para-sanitario (es. ADI).
- progetti che hanno come destinatari portatori di handicap con una certificazione di invalidità civile inferiore al 100%;
- Soggiorni in località climatiche con parenti.

In caso di ricovero presso servizi residenziali per disabili, i Comuni dovranno tempestivamente comunicare l'ingresso della persona all'Ufficio di Piano.

La misura è compatibile con la fruizione di altri servizi socio-assistenziali e socio-sanitari (SAD, CDI, CDD, ecc.). È possibile integrare la misura con "Interventi a sostegno dell'autonomia" e "Sostegno a gruppo appartamento con residenzialità autogestita" previsti dal Dopo di Noi, mentre NON è compatibile con la misura "Sostegno residenzialità con ente gestore". Non è inoltre compatibile con le altre azioni previste nell'ambito della misura B1 attive per l'anno 2018.

La documentazione necessaria per la formulazione della domanda è la seguente:

- Domanda protocollata con descrizione della progettualità per cui si richiede il contributo.
- Scheda ADL e IADL debitamente compilata dall'assistente sociale.
- ISEE individuale/familiare secondo norma vigente.
- Copia attestazione disabilità grave da prodursi attraverso certificazione ex art. 3 c. 3 l. 104/92 e certificato di invalidità (100%) e, se a disposizione, con accompagnamento.

3. Sostegno Assistenti Familiari

La misura va a sostegno di soggetti fragili assistiti al domicilio da assistenti familiari ed è finalizzato a supportare, all'interno del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei Comuni casalasco, il soddisfacimento a livello domiciliare di bisogni di ordine sociale di soggetti fragili, al fine di favorirne la loro permanenza nell'ambiente di vita e relazione ed evitare o ritardare il ricovero in struttura residenziale.

È quindi specificatamente rivolto a sostenere le persone singole e/o le famiglie residenti nei comuni dell'ambito Casalasco che si avvalgono, in qualità di datori di lavoro, di personale addetto all'attività di assistenza familiare (badanti) favorendo la regolarizzazione del lavoro di cura e la qualificazione del lavoro domestico.

Possono accedere al presente Bando le famiglie e/o i singoli residenti nei 20 comuni afferenti l'ambito territoriale casalasco, che si avvalgono di Assistenti familiari assunte con regolare contratto di lavoro che possiedono i seguenti requisiti: residenza anagrafica in uno dei comuni facenti parte l'ambito casalasco; presenza di un soggetto fragile in possesso di una attestazione disabilità grave da prodursi attraverso certificazione ex art. 3 c. 3 l. 104/92 e certificato di invalidità (100%) e, se presente, con accompagnamento; ISEE individuale/familiare secondo normativa vigente; presenza di un regolare contratto di lavoro a favore dell'assistente familiare (o in via di regolarizzazione).

Il progetto FNA è incompatibile con il ricovero definitivo in struttura RSA. In caso di ricovero i Comuni dovranno tempestivamente comunicare l'ingresso della persona all'Ufficio di Piano.

Il buono è compatibile con la fruizione di altri servizi socio-assistenziali e socio-sanitari (SAD, CDI, CDD, ecc.). Non è invece compatibile con le altre azioni previste nell'ambito della misura B1 attive per l'anno 2018, oltre che con le misure a valere sul Dopo di Noi.

La documentazione necessaria per la formulazione della domanda è la seguente:

- Domanda protocollata con descrizione della progettualità per cui si richiede il contributo.

- Scheda ADL e IADL debitamente compilata dall'assistente sociale.
- ISEE individuale/familiare secondo norma vigente.
- Copia attestazione disabilità grave da prodursi attraverso certificazione ex art. 3 c. 3 l. 104/92 e certificato di invalidità (100%) e, se presente, con accompagnamento.
- Contratto di lavoro relativo all'assistente familiare.
- In caso di dipendente cittadino extra-UE, permesso di soggiorno.

Le scadenze

FNA - SOSTEGNO CARE GIVER	30 giugno - 15-ott
FNA - SOSTEGNO BADANTI	30 giugno - 15-ott
FNA- PROGETTI VITA INDIPENDENTE ADULTI	30 agosto e 15-ott
FNA - PROGETTI A SOSTEGNO DISABILI MINORI	30 agosto e 15-ott

f.to Il Direttore
del Consorzio Casalasco Servizi Sociali
dott.ssa Katja Avanzini